

Industria 2015 - Progetto di Innovazione Industriale: Nuove Tecnologie per la Cultura

2 Aprile 2008

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha affidato al dr. Andrea Granelli il compito di Responsabile del Progetto Industriale "Nuove tecnologie per la cultura".

Si tratta del quarto progetto avviato nell'ambito di Industria 2015, dopo "Risparmio energetico", "Mobilità sostenibile" e "Made in Italy".

Il 18 gennaio u.s. si è svolto in Confindustria un incontro nel corso del quale Andrea Granelli ha illustrato il progetto. In particolare, gli interventi che verranno finanziati dovranno puntare sulla gestione integrata del patrimonio, con una maggiore enfasi verso la valorizzazione, rispetto alla semplice conservazione, e privilegiare tecnologie che abbiano importanti ricadute su altri settori (per es. il risparmio energetico).

I bandi finanzieranno progetti presentati da aggregazioni stabili di imprese, premiando i progetti di filiera. Per meglio individuare i soggetti che potranno accedere ai bandi, l'Istituto Tagliacarne sta lavorando ad una analisi sui singoli settori per specificare le singole attività economiche.

L'edilizia è un settore dichiarato sensibile. La componente edilizia, infatti, è considerata molto importante in questo progetto in quanto, oltre alle più tradizionali attività legate alla cultura, il progetto intende per bene culturale anche una nuova opera contemporanea, la riqualificazione di un contesto urbano, il processo di valorizzazione di beni demaniali.

La valorizzazione dei beni demaniali rappresenta uno dei punti fondamentali del programma anche attraverso l'utilizzo di strumenti di partenariato pubblico privato.

L'idea di bene culturale da finanziare, quindi, è molto ampia ma il comune denominatore è l'innovazione nei materiali, nelle forme, nel design, nella gestione.

Le risorse che il ministero dello Sviluppo Economico intende destinare a questo

progetto ammontano a 100/150 milioni di Euro.

Per quanto riguarda il bando che dovrebbe essere emanato a marzo, non sarà effettuata una raccolta di idee progettuali allargata a tutte le imprese (call) come avvenuto per i progetti energia e mobilità.

Il dott. Granelli ha chiesto direttamente alle Associazioni di attivarsi e di far pervenire delle schede sintetiche (una pagina) per identificare le aree ritenute prioritarie evidenziando nello specifico:

1. tipo di soluzione proposta e impatto ipotizzato;
2. ricadute sul mercato;
3. elementi di innovatività;
4. dimensione di filiera e tipologia di aziende coinvolte;
5. eventuali azioni di supporto (es.regolazione).

Il termine ultimo per l'invio delle schede è l'8 febbraio 2008.

Si ritiene opportuno, per coordinare al meglio l'azione associativa, che le Associazioni e le imprese interessate al progetto facciano pervenire le schede sintetiche all'Ance a:

Dott.ssa Silvia Valeri (email: mercatoprivato@ance.it ;

Dott.ssa Maria Grazia Nurra (email: affarieconomici@ance.it).

Ulteriore richiesta fatta al sistema imprenditoriale dal dott. Granelli riguarda l'opportunità di iscriversi al database del Ministero per i Beni e le Attività Culturali al seguente indirizzo: www.beniculturali.it/form/tspc/login.asp compilando la scheda di rilevazione ivi pubblicata.

Questa operazione consente alle imprese di segnalare al ministero la propria capacità, competenza e interesse ad operare nell'ambito dei beni culturali e al ministero di avviare la creazione di un "repertorio tassonomico" delle imprese del settore.

Si allega la presentazione del dr. Granelli, che riporta le principali considerazioni

sviluppate relativamente al progetto.

4636-Presentazione Progetto Cultura.pdf [Apri](#)